

Comunicazione Prefettura ex art. 135
D.Lgs. 267/2000

COPIA WEB
Deliberazione N. 88
in data 13/08/2013
Prot. N. 12027

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO:

**PROGETTO LAVORO ETRA SPA - REGIONE - FONDO STRAORDINARIO DI
SOLIDARIETA', 2° EDIZIONE.**

L'anno **duemilatredici** addì **TREDICI** del mese di **AGOSTO** alle **ore 18.00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. MARTINI MORENA - Sindaco		*
2. CAMPAGNOLO GIORGIO - Assessore	*	
3. MARINELLO UGO “	*	
4. GANASSIN PAOLA “	*	
5. ZONTA MARCO “	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale a scavalco ZANON Dott. Giuseppe.**

Il Vice Sindaco CAMPAGNOLO Ing. Giorgio assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: PROGETTO LAVORO ETRA SPA – REGIONE- FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETA', 2° EDIZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'Amministrazione comunale intende promuovere e sostenere progetti territoriali con l'obiettivo di:

- assicurare in via temporanea un sostegno economico a lavoratori privi di lavoro e di reddito;
- riconvertire in senso produttivo la spesa assistenziale;
- consentire ai lavoratori coinvolti privi di occupazione di mantenersi attivi sul mercato di lavoro;

VISTA la D.G.R.V. n. 1371 del 30 luglio 2013 con la quale è stato istituito il fondo per l'erogazione di un contributo per l'impiego di disoccupati nello svolgimento di lavori di pubblica utilità presso i comuni o loro enti strumentali o società partecipate e relativi criteri di riparto;

DATO ATTO altresì che i requisiti personali che devono possedere i lavoratori destinatari dell'iniziativa di cui sopra sono i seguenti: lavoratori di età non inferiore a trentacinque anni e che siano stati licenziati o abbiano cessato il lavoro per qualsiasi causa e abbiano esaurito il trattamento di disoccupazione di cui all'art. 2 della legge 28.06.2012 n. 92 e s.m.i. o il trattamento della mobilità ordinaria e siano sprovvisti di trattamento pensionistico,

POSTO che la D.G.R.V. 1371/2013 prevede che i lavoratori di cui sopra potranno essere impiegati nello svolgimento di servizi bibliotecari e museali, amministrativi, di assistenza agli anziani, di supporto scolastico, cimiteriali, di attività di giardinaggio di aree pubbliche, di vigilanza parcheggi e di assistenza ai convegni e altri servizi di competenza comunale o individuati dal comune a beneficio dei cittadini, purchè aventi il carattere della straordinarietà e temporaneità;

VISTO che la Regione Veneto nel riparto delle risorse del fondo in oggetto, premia nella presentazione dei progetti l'aggregazione tra comuni, mediante innalzamento della quota di compartecipazione regionale alla spesa;

VISTO che Etra Spa, con comunicazione Ns Prot.n. 11525 del 13.08.2013, propone alle Amministrazioni locali di presentare un 'Progetto Lavoro Etra- Regione- Fondo Straordinario di Solidarietà 2° edizione' per conto dei comuni soci, sulla base dell'esperienza positiva e dei risultati raggiunti con il Progetto Etra istituito nel 2012 al quale codesta Amministrazione ha aderito con Deliberazione di G.C. n. 97 del 29.09.2012;

RILEVATO che al Servizio Sociale di questo Comune si rivolgono diverse persone opportunamente occupabili nelle attività dei progetti di cui trattasi;

POSTO che l'Amministrazione Comunale intende aderire alla proposta di Etra Spa di cui sopra, conferendo alla stessa (con la presente) l'incarico a presentare il 'Progetto lavoro Fondo Straordinario di Solidarietà- Etra Spa- Regione Veneto 2° edizione';

PRECISATO che codesto Ente non ha provveduto a presentare direttamente istanza di partecipazione al bando regionale in oggetto;

PRECISATO altresì (come da comunicazione di Etra spa Prot. n. 11525/20113) che l'affidamento di incarico ad Etra Spa, consente al Comune di non dover impegnare la quota

di compartecipazione prevista dalla DGRV 1371/2013 e che le sole spese a NS carico saranno inerenti ai dispositivi di protezione individuale dei lavoratori impiegati;

PRECISATO altresì che le persone aventi i requisiti del progetto lavoro, saranno segnalate dai Servizi Sociali del Comune in collaborazione con i centri di ascolto della Caritas,

VISTA la documentazione inviata da Etra Spa in allegato alla Comunicazione Prot. n. 11525/2013 allegata alla presente deliberazione (allegato Sub A);

PRECISATO che Etra Spa ha comunicato che fornirà ai comuni, in tempi brevi, la bozza di deliberazione di incarico che tutti i comuni, che intendono affidare alla stessa il Progetto Lavoro, dovranno adottare entro il 24/08/2013;

POSTO che l'Amministrazione Comunale, in attesa della documentazione predisposta da Etra Spa, ritiene opportuno esprimere formalmente con proprio atto, la volontà di affidare alla Multiutility il 'Progetto Lavoro Fondo Straordinario di Solidarietà- Etra Spa- Regione Veneto 2° edizione', con l'impegno di adottare nei tempi indicati da Etra Spa, la documentazione che la stessa fornirà;

DELIBERA

- 1) di **AFFIDARE** ad Etra Spa l'incarico a presentare il 'Progetto lavoro Fondo Straordinario di Solidarietà- Etra Spa- Regione Veneto 2° edizione' e a gestire lo stesso, in base alla DGRV n. 1371 del 30.07.2013;
- 2) di prendere atto della documentazione allegata alla presente deliberazione (allegato sub A))di cui costituisce parte integrante e sostanziale), trasmessa da Etra Spa - Ns Prot. n. 11525/20113;
- 3) di dare atto che codesta Amministrazione Comunale adotterà con successiva deliberazione di G.C. gli atti formali che Etra Spa trasmetterà nei prossimi giorni;
- 4) di trasmettere ad Etra la presente Deliberazione di G.C.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267 del 2000:

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI
Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giuseppe Zanon

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SERV. CONTABILE E
GESTIONE DELLE ENTRATE
F.to Pan Rag. Zelia

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.

La Giunta Comunale con votazione palese favorevole la approva.

Con separata votazione favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Progetto Lavoro Fondo straordinario di Solidarietà - Etra s.p.a.- Regione Veneto 2° Edizione

Obbiettivo

La riproposta del progetto lavoro deve necessariamente ripartire dalla esperienza già maturata nella prima edizione per migliorare l'efficacia dell'intervento. Fondamentale è partire dalla persona, dalla centralità dovuta all'essere umano. Quindi per migliorare il progetto dobbiamo avere coscienza delle persone che dobbiamo inserire.

All'interno del progetto Lavoro Etra-Fondo-Regione 1.0 abbiamo avuto la possibilità di analizzare fino ad ora uno spaccato rappresentativo della popolazione disoccupata su un territorio omogeneo caratterizzato dalla presenza di una massiccia industrializzazione da una parte e d'altra da un piccolo artigianato diffuso. In buona sostanza sulle 400 persone in qualche modo prese in carico si può notare la presenza di circa il 40% di persone che provengono dalla crisi del manifatturiero, medie imprese del tessile, della plastica e del metallurgico che hanno chiuso o ridotto il personale e circa il 30% di persone che invece arrivano da quell'esercito di partite iva che hanno vissuto per anni trainate soprattutto dal settore edilizio e che ora non sono più in grado di far fronte al momento di crisi generale e in particolare del settore. Il rimanente 30% per cento è suddiviso in maniera uguale fra persone croniche che sono state segnalate dai servizi sociali ma che spesso hanno da risolvere altri problemi oltre al lavoro e persone invece con buone possibilità lavorative ed imprenditoriali ma che spesso sono in difficoltà lavorativa a causa dell'avanzata età o a causa di difficoltà temporanee che hanno coinvolto le loro attività.

La progettualità ha messo in evidenza che in particolare i primi due gruppi di persone sopra descritti hanno bisogno di un intervento formativo sui prerequisiti. Siamo infatti spesso in presenza di persone che hanno la necessita di imparare a confrontarsi con un altro modo di lavorare. La pubblica utilità ha particolarmente posto in evidenza dinamiche in cui persone abituate per anni a lavorare in linee produttive o in libera professione hanno perso la capacità di confrontarsi, relazionarsi, mettersi a disposizione. La flessibilità è un concetto che non rientra più nella cultura di queste persone. Il lavoro in squadre eterogenee viene visto dai più capaci come una condanna e dai meno capaci come un inutile perdita di tempo. Spesso i problemi sono sorti dalle presunte incompatibilità relazionali tra i partecipanti al progetto più che dalla mancanza di competenze.

Risulta quindi evidente che ci dobbiamo concentrare, oltre che su percorsi individualizzati seguiti dai tutor, sulla necessita di formare competenze trasversali al fine di favorire il reinserimento lavorativo di lavoratori che non hanno le caratteristiche altrimenti per essere appetibili nell'attuale mercato del lavoro.

A tal fine dobbiamo quindi pensare ad un progetto dove l'affiancamento sia costante e non lasci spazio a discrezione e improvvisazione. Si ipotizza quindi di realizzare squadre di lavoro di 4 persone, in conformità con la direttiva regionale e nazionale per la realizzazione dei tirocini. Un tutor, esperto e formato, assieme a tre persone da reinserire e formare. Ogni cinque squadre prevediamo la presenza di un supervisore che coordina e gestisce un gruppo di 20 persone.

Composizione delle squadre

Il progetto attiverà 337 persone. 250 saranno attivate con il tirocinio di reinserimento lavorativo e saranno persone che potranno essere nuove o provenire dal precedente progetto. 87 invece saranno le persone assunte per sei mesi che faranno da tutor ai tirocinanti. A motivo di questo ruolo da guida le persone dovranno essere trovate fra quelle che hanno già partecipato al progetto Etra 1.0 e che sono state valutate come persone che hanno una concreta professionalità nel ruolo oltre che nel lavoro. A queste persone sarà fatta una formazione preventiva e in itinere.

Le persone saranno organizzate in squadre da 20 e svolgeranno lavori di pubblica utilità in ogni caso in un territorio sovracomunale, organizzate dai tutor che saranno sempre presenti e da un supervisore che si organizzerà la presenza nei vari cantieri e avrà la responsabilità sulle 5 squadre di lavoro.

Attività svolte

I lavori saranno di pubblica utilità. Potranno essere segnalati dai comuni, in questo caso dovranno essere riconosciuti dai comuni le spese dei materiali e delle attrezzature, o direttamente da Etra fra le attività previste statutariamente e di pubblica Utilità.

In buona sostanza il materiale e le attrezzature non sono previste nel progetto ed è direttamente a carico dei soggetti beneficiari del progetto.

Beneficiari

I beneficiari del progetto sono persone sopra i 35 anni, disoccupati e iscritti ai centri per l'impiego. Verranno segnalati dai servizi sociali dei Comuni e dal Sportello del fondo straordinario di solidarietà. Saranno valutati secondo i criteri del fondo e verrà tenuta in considerazione anche l'effettiva possibilità di realizzare le mansioni lavorative affidate.

Le 87 persone assunte come tutor invece sono recuperate dal primo progetto, chiaramente disoccupate e over 35 anni. La loro scelta sarà riservata al coordinamento di progetto sulla base delle valutazioni emerse nel primo progetto.

Coordinamento

Il coordinamento del progetto lavoro sarà affidato all'accordo di Rete "Progetto lavoro Etra-Federsolidarietà Padova.

PROGETTI DI PUBBLICA UTILITA':

1. Manutenzione e sorveglianza presso Parco Sebellin e Villa Caffo – Navarrini.
 - **Pulizia aree a verde, taglio erba, svuotamento cestini raccolta rifiuti;**
 - **Pulizia vialetti con riporto di ghiaino;**
 - **Taglio siepi di delimitazione aree a verde e vialetti;**
 - **Eliminazione infestanti e arbusti spontanei del sottobosco con riordino del verde;**
 - **Potatura piante e messa a dimora di nuovi arbusti e/o piante;**
 - **Manutenzione delle infrastrutture interne al Parco (camerini area spettacoli e ingresso);**
 - **Ritinteggiatura dei portoni carrai d'ingresso al Parco e alla Villa.**

2. Manutenzione stradale e piste ciclopedonali.
 - **Sostituzione segnaletica verticale e riordino di quella esistente;**
 - **Sfalcio cigli stradali e aiuole spartitraffico;**
 - **Pulizia e potatura arbusti e siepi lungo le diverse piste ciclopedonali;**
 - **Pulizia caditoie e raccolta rifiuti abbandonati (carte, bottiglie, ecc.);**
 - **Manutenzione straordinaria di aree a verde residenziali.**

3. Manutenzione beni immobili.
 - **Tinteggiatura interna di aule in plessi scolastici;**
 - **Tinteggiatura interna di pareti in sede municipale;**
 - **Sistemazione di infissi.**

Durata Interventi: 6 mesi ca.

Personale da impiegare 4 persone.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO CAMPAGNOLO Ing. Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

N. 733 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **27/08/2013** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Li **27/08/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. **18 agosto 2000, n. 267.**

* nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento

per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....